

cifra di circolazione per la Banca Nazionale e per la Banca Toscana di Credito, mentre accresceva di pochissimo la circolazione del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, aumentava quella proposta per la Banca Nazionale Toscana da 90 a 150 milioni, e portava la circolazione della Banca Romana dai 75 milioni (proposti dal Ministero d'allora, che corrispondevano su per giù alla circolazione di fatto) al doppio, a 150 milioni. (*Moventi*). Di più quella Commissione sopprimeva sostanzialmente la garanzia della riscossione. E allora io dichiarai nella Commissione, d'accordo col mio collega Miceli, e dissi poi al presidente del Consiglio, che una legge simile, a mio modo di vedere, non si doveva lasciare andare in discussione; perchè nessuna ragione legittima autorizzava un favore eccezionale ad una sola delle sei Banche d'emissione. (*Benissimo! Bravo! a sinistra*).

Non mi rammento bene le parole che io abbia adoperate; ma, poichè l'afferma l'onorevole Crispi è come se lo rammentassi io, probabilmente allora avrò ricordato a lui che la sola Banca, sulla quale, durante la nostra amministrazione, si fossero elevati dei dubbi, era precisamente quella a cui si proponeva di raddoppiare la circolazione e di sopprimere la riscossione.

Ho ricordato questi fatti, i quali non contraddicono in nulla le parole dell'onorevole

Crispi, solo per mostrare che non credo che possa produrre delle grandi conseguenze per un uomo politico il non tener nota delle parole e delle date. (*Interruzioni del deputato Colajanni*).

Onorevole Colajanni, io le ripeto che non c'è alcuna ragione perchè si abbia a dubitare delle mie parole.

**Colajanni Napoleone.** La relazione Biagini...

**Giolitti, presidente del Consiglio.** Quella relazione non mi è stata comunicata!

**Colajanni Napoleone.** Ne sapeva il contenuto!

**Giolitti, presidente del Consiglio.** Non sapeva.

**Colajanni Napoleone.** (*Altra interruzione dell'onorevole Colajanni*).

Onorevole Colajanni, è un particolare per il quale ci siamo già intrattenuti molte volte che abbiamo chiarito perfettamente.

I primi sospetti furono quali di aveva esposto l'onorevole Miceli. In seguito si disse che non c'era ragione per non crederlo, che

tutto era stato regolarizzato. Come vediamo le cose ora, ci riesce assai facile lo spiegare che lì per lì si sia potuto accomodare tutto e far vedere all'ispettore che le cose erano a posto.

Ma, del resto, non credo che sia il caso di prolungare un dibattito, il quale, in fondo, non ha nessuna ragione di essere.

Solamente poichè ho facoltà di parlare dichiaro all'onorevole Costa che in seguito alle spiegazioni sue scompare ogni allusione personale che si fosse potuto intravedere nelle reciproche risposte.

**Presidente.** L'onorevole Costa ha facoltà di parlare per un fatto personale.

**Costa.** Certo rimasi sorpreso e addolorato che l'onorevole ministro Grimaldi avesse, anche lui, voluto confondere le persone con le cose. (*Si ride*)

Io ho parlato di politica fangosa e domando se, quando si verifica una circolazione abusiva fraudolenta, e si rivelano i fatti che si verificarono nella Banca Romana, si possa dire che si fa una politica finanziaria limpida e chiara. Non ho altro da dire.

**Grimaldi, ministro delle finanze.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli.

**Grimaldi, ministro delle finanze.** Debo rispondere due parole all'onorevole Costa.

Mi fa piacere che egli abbia spiegato che sotto il nome di politica finanziaria intendeva parlare di politica bancaria; perchè la politica finanziaria è molto più vasta della bancaria.

Avevo dunque ragione di dolermi delle sue parole e di protestare. Ma, anche nella politica bancaria, quando vuole l'onorevole Costa, oltre la responsabilità collettiva che io ho con tutto il Gabinetto, se ha delle ragioni speciali o dei fatti da addurre contro di me, lo faccia in piena Camera.

Onorevole Costa, chi rompe paga. Io, per Dio, non ho rotto, e per gusto suo o di altri, non pagherò.

**Presidente.** Ha domandato di parlare anche l'onorevole Maggiorino Ferraris per il fatto personale.

Onorevole Ferraris, non ho sentito parlare di lei; ma se tutti i 508 deputati domandano di parlare dove andremo a finire?

Ella che fa parte della Giunta del Regolamento, dovrebbe dare il buon esempio.

**Ferraris Maggiorino.** Onorevole presidente, ho tanta fiducia nell'equità ed imparzialità